



OSA Polizia NEWS

EDITORIALE della Segreteria Nazionale

Ordini Illegittimi ed Illegali

Artt. 66 e 67 Legge 121/81

Il delirio delle interpretazioni La posizione netta di OSA Polizia

Proemio

Gli artt. 66 e 67 della Legge 121/81, sono norme giuridiche di chiara **approvazione legislativa**, ciononostante acquisiscono impropriamente elementi orientativi interpretativi, tipici delle facoltà discrezionali del **potere esecutivo**.

Tale "inganno" delle interpretazioni, certamente inficia la definizione in forma letteraria e giuridica, ma incredibilmente non agisce sull'effettiva forza legittima della norma, ed allo stesso tempo, ingenera una deviazione espositiva psicotica funzionale operativa di subalternità incondizionata.

E siccome il dubbio, dopo attente osservazioni, è divenuto reale e concreto nell'esecuzione delle operazioni e servizi della Polizia di Stato, questa Organizzazione Sindacale, intende aprire una disquisizione giuridica interpretativa, che, non solo si limiti a commentare la norma, ma esprimerne nell'iscrizione, l'interpretazione normativa medesima, confortata dallo **Spirito della Legge** e sancita dal Diritto Amministrativo e Giuridico.

Le motivazioni che possono indurre un'Organizzazione Sindacale ad intraprendere siffatta iniziativa, possono essere molteplici: aver ravvisato momenti di Umiliazione delle Donne e degli Uomini (*della Polizia di Stato*); l'esigenza di fare chiarezza sull'interpretazione della normativa; aver rilevato elementi di abuso in alcune disposizioni; o semplicemente per professare gli aspetti culturali, giuridici ed ancor...

Cos'è un ordine illegittimo.

È una disposizione che non è simile alla legge per essere considerata valida, ovvero non è logica, è ingiusta ed irragionevole, è una posizione difforme o discorde dalla validità normativa e pertanto ravvisa un comportamento che la legislazione lo individua nelle responsabilità e quindi ne prevede la sanzione per l'autore dell'atto medesimo (cfr. comma 7 art 77 L. 121/81).

sito: www.osapolizia.com email: osapolizia@gmail.com pec: osapolizia@legalmail.it

Facebook: [OSA Polizia Segreteria Nazionale](#) Twitter: [OSAPOLIZIA](#)

Abbiamo osservato, quale ampia articolazione contiene la definizione pronunciata, indizio reale di una materia o dottrina interpretativa di proporzioni complesse e multiformi.

Nella situazione o ipotesi rappresentata, un ordine, per essere illegittimo, necessita del previsto intervento dell'Operatore, ovvero, l'impiego del personale della Polizia di Stato, e deve essere riferito esclusivamente in compiti Istituzionali! Nella concretezza il destinatario dell'ordine, deve farne rilevare l'incomprensibilità al protagonista, in particolare quando questa circostanza, trova la presenza del *Rappresentante Sindacale!* A quel punto, infatti, egli ha il *“dovere giuridico di procedere in quanto poliziotto e l'obbligo morale di azione in quanto sindacalista”!*

Qualora la richiesta o l'ordine viene nuovamente ribadito, il Collaboratore dovrà eseguirlo ed invitare contestualmente, colui che lo ha impartito, ad iscriverlo nel più breve tempo possibile e comunque, non più tardi, al rientro dal servizio, qualora l'episodio è avvenuto fuori dall'ufficio.

Orbene ... come abbiamo rilevato, possiamo indubbiamente evidenziare, che, siffatta dinamica giuridica è: *una tutela per l'Operatore; una forma di collaborazione attiva, una riflessione per le responsabilità dell'autore della disposizione e un momento per scongiurare un eventuale pericolo.*

Inoltre ... non dobbiamo distrarci assolutamente, su quanto iscritto e stabilito sulla parte finale del paragrafo introduttivo *“Cos'è un ordine illegittimo”*, ove la dottrina *prevede la sanzione per l'autore dell'ordine illegittimo impartito. La gravità è contenuta sul comportamento dell'impositore!* Pertanto il Sindacato deve svolgere un ruolo attivo non appena viene a conoscenza del fatto illegittimo rilevato, dal momento che è una garanzia e tutela per chi lo ha fatto rilevare e successivamente eseguito in quanto ribadito. (Giudice del Lavoro e Commissione disciplinare).

La predetta analisi, ci consente di rilevare la grande duttilità della norma giuridica (art. 66), e lo spirito della legge che essa contiene.

Cos'è un Ordine Illegale?

È una infrazione o violazione alla Legge Penale! È facilmente rilevabile e comprensibile alla nostra professione, dal momento che impatta brutalmente sulle norme previste. Infatti il destinatario non dovrà solamente farlo rilevare, ma *dovrà inoltrare denuncia scritta ed accertarsi che venga inoltrata all'A.G. competente* (Annotazione di P.G.).

Non raramente gli Operatori sono oggetto di queste attenzioni da parte dei cosiddetti *“superiori”*, è una fenomenologia reale e concreta! Il *“fascino”* del Comando non raramente suscita pruriti o alterazioni di onnipotenza ed ingenera, come abbiamo ribadito, urticanti umiliazioni, discriminazioni ed un ottuso e ridicolo paternalismo, altrimenti non saremmo qui ad iscrivere queste graffianti parole!

Per tutto ciò siamo emotivamente convinti che lo *“spirito della Legge”* è sulle norme previste dagli artt. 66-67 della Legge 121/81, fortemente voluti e conquistati alacramente dai nostri predecessori, per gli abusi incontrollati degli ottusi ed arroganti di non rari *“testoni”*, i quali impiegavano a loro piacimento i Poliziotti in servizi a dir poco umilianti, indignitosi e pericolosi per un essere umano e maggiormente per il Poliziotto medesimo.

E' innegabile che dopo i primi decenni, il problema si ridimensionò sensibilmente, mentre nella contemporaneità, purtroppo, si presenta nuovamente, con una maschera di *“umanità miserevole ed allegorica”*.

OSA Polizia oramai è nota in questi ed altri interventi e non tollera tali atteggiamenti, ovvero, disposizioni che esulano l'impiego dei colleghi Poliziotti in compiti non Istituzionali. Abbiamo in cantiere un dossier che permetterà, oltretutto, alla nostra Organizzazione, il diritto di *costituirsi parte civile* nella denuncia da inoltrare alla Magistratura competente, in presenza di *“atti vandalici contro la dignità umana e la umiliante posizione del lavoratore della Polizia di Stato”*

Che il Futuro ci sia Amico.

Aversa (CE) lì, 18 Febbraio 2025

LA SEGRETERIA NAZIONALE

sito: www.osapolizia.com email: osapolizia@gmail.com pec: osapolizia@legalmail.it

Facebook: [OSA Polizia Segreteria Nazionale](#) Twitter: [OSAPOLIZIA](#)